

### **BILANCIO CONSUNTIVO 2022**

Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 16/06/2023

| <b>- STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b> |                   | <b>- STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b> |                   |
|------------------------------------|-------------------|-------------------------------------|-------------------|
| IMMOBILIZZI                        | euro 552.656,00   | PATRIMONIO NETTO                    | euro 80.000,00    |
| ATTIVO CIRCOLANTE                  | euro 785.459,00   | FONDI PER RISCHI E ONERI            | euro 1.193.945,00 |
| RATEI E RISCONTI ATTIVI            | euro 213,00       | TRATT. FINE RAPPORTO                | euro 38.539,00    |
|                                    |                   | DEBITI                              | euro 25.844,00    |
|                                    |                   | RATEI E RISCONTI PASSIVI            | -                 |
| Totale attività                    | euro 1.338.328,00 | Totale passività                    | euro 1.338.328,00 |
| <b>- CONTO ECONOMICO – USCITE</b>  |                   | <b>- CONTO ECONOMICO – ENTRATE</b>  |                   |
| COSTI DI GESTIONE                  | euro 41.603,00    | CONTRIBUTO ORDINARI SOCI            | euro 76.300,00    |
| COSTI PER ATTIVITA'                | euro 197.082,00   | CONTRIBUTI STRAORDINARI             | euro 189.489,00   |
| COSTO PER IL PERSONALE             | euro 58.362,00    | CONTRIBUTI FINAL. AD ATTIVITA'      | euro 210.697,00   |
| COSTI FINANZ. E STRAORD.           | euro 18.341,00    | ENTRATE STRAORDINARIE               | euro 35.962,00    |
| Totale uscite                      | euro 315.388,00   | Totale entrate                      | euro 512.448,00   |
| Increment.risorse del Centro       | euro 197.060,00   |                                     |                   |
| Totale a pareggio                  | euro 512.448,00   |                                     |                   |



## **NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2022**

### **Attività svolte dal Centro Scavi nell'anno 2022**

Le attività del CRAST per l'anno 2022 hanno previsto un ampio spettro di interventi, dalle ricerche archeologiche sul campo o da remoto (in Iraq, Iran e Turkmenistan), alle iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale e documentario del Vicino e Medio Oriente, a progetti di Public e Community Archaeology, a interventi di archiviazione e digitalizzazione, alla pubblicazione e diffusione delle conoscenze, sia a livello scientifico sia a livello di audience allargata.

#### ***1. Iraq, scavo e ricerche (Tulul al Baqarat – Seleucia al Tigri)***

La programmazione per l'anno 2022 ha previsto due obiettivi principali per la missione archeologica torinese in Iraq.

Per quanto concerne l'area archeologica di Baqarat (provincia di Kut), a conclusione degli scavi stratigrafici intrapresi a partire dal 2013, nella primavera del 2022 è stata effettuata la missione di chiusura delle attività nel sito; in particolare sono state indagate alcune sepolture localizzate presso il sito TB7 (il più antico nell'area, datato al IV millennio a.C.) e sono stati analizzati dal punto di vista antropologico i resti ossei individuati. La missione si è tenuta dal 25 aprile al 22 maggio e ha previsto il lavoro sul campo di 4 archeologi. Queste indagini hanno consentito di approfondire le conoscenze sulle pratiche funerarie in ambito domestico per quanto concerne il IV millennio a.C., e nello specifico in una regione del sud della Mesopotamia poco conosciuta dal punto di vista storico e archeologico. Gli scavi su TB7, all'interno del sondaggio nominato S3, hanno infatti permesso di mettere in luce in totale 16 sepolture, dislocate al di sotto dei pavimenti di una struttura di carattere residenziale; in virtù di questo numero consistente, della significatività dei corredi funebri restituiti e del grado di conservazione dei resti umani che, benché compromesso dalle caratteristiche del terreno, tuttavia risulta sufficiente per alcune interessanti osservazioni in corso di analisi, TB7 rappresenta un contesto archeologico di grande rilevanza scientifica.

Il secondo progetto, che ha previsto la ripresa degli storici scavi a Seleucia al Tigri, è stato presentato alle autorità irachene e approvato all'inizio del 2022. La riapertura delle attività italiane presso il sito, già programmata nel 2012 era stata interrotta per l'instabilità socio-politica nell'area.

Ora che le condizioni di sicurezza sono migliorate e forti anche di un supporto dell'Università degli Studi di Torino che ha mostrato il suo interesse per la ripresa delle attività in un sito importante come Seleucia, si è presentato un progetto complesso e pluriennale di studio e ricostruzione storica del contesto territoriale, di analisi topografica dell'area e di indagine stratigrafica delle evidenze archeologiche nella metropoli greca d'Oriente. Ciò al fine non solo della continuazione della tradizione della scuola archeologica torinese, che avviò le sue attività in Oriente proprio a Seleucia nel 1963, ma anche dell'ottenimento di nuove fondamentali informazioni storiche e archeologiche sull'Ellenismo in Asia con un approccio aggiornato e multidisciplinare. A Seleucia è ancora presente la casa della missione italiana (costruita dal CRAST nei primi anni Sessanta). Alcuni interventi edilizi sulla casa erano stati condotti già nel 2011, in previsione della riapertura degli scavi poi interrotti. Tuttavia, circa 10 anni di chiusura e semiabbandono (la casa è stata temporaneamente occupata da militari iracheni durante i periodi di scontri) hanno richiesto una serie di nuovi e importanti interventi sul recinto esterno (in parte crollato), sul ripristino di tubature, cisterne, impianto elettrico e generatore e su diverse parti in muratura della casa.

Nel mese di aprile 2022 i due responsabili del progetto (Proff. Carlo Lippolis e Vito Messina) hanno effettuato un sopralluogo sul sito.

Nell'autunno 2022 la casa è stata rimessa in funzione e dotata di pannelli solari che la rendono ora autonoma e sostenibile, e tra novembre e dicembre un team di archeologi, dottorandi, ingegneri del Politecnico di Torino, studenti della Scuola di Specializzazione hanno effettuato una prima ricognizione sul terreno e aperto una prima trincea di scavo. Nello specifico è stata aggiornata la rete topografica dell'area di Seleucia attraverso dati ottenuti tramite volo di drone e laser scanner ed è stato aperto un sondaggio stratigrafico con l'obiettivo di ricostruire le fasi di occupazione partica e di raggiungere i livelli sottostanti seleucidi. Il materiale ceramico proveniente dal sondaggio è in corso di studio per la creazione di una tipologia ceramica completa.

## ***2. Turkmenistan: Missione Archeologica Italiana a Nisa Partica***

Nonostante la firma del nuovo Agreement con le autorità turkmene il paese, a causa della pandemia, è rimasto chiuso alle missioni straniere fino alla fine del 2022. Gli scavi a Nisa Partica riprenderanno nella primavera del 2023.

Una missione è stata effettuata dal Direttore della missione dal 10 al 17 dicembre 2022 e ha permesso di incontrare le autorità turkmene e di appurare le condizioni del sito, avviando la logistica per gli scavi futuri.

È infine continuata la redazione della pubblicazione dedicata ai materiali dagli scavi 2007-2019. Si intende pubblicare un primo volume (dedicato ai materiali dagli scavi) per poi passare alla redazione di un secondo volume incentrato sulle strutture architettoniche indagate da completare entro la fine del 2024.

## ***3. Iran: Missione Congiunta Italo-Iraniana in Khuzestan***

In previsione della pubblicazione del rapporto finale di scavo a Kal-e Chendar della Missione Congiunta Italo-Iraniana in Khuzestan (rapporto che verrà pubblicato in inglese e in open access dall'editore Archaeopress e che comprenderà i risultati delle attività di ricerca svolte sino al 2019) ha soggiornato a Torino nel mese di luglio 2022 il co-direttore iraniano, Sig. Jafar Mehr Kian. Durante il soggiorno del Dr. Mehr Kian sono stati analizzati i dati di scavo e la bibliografia di riferimento al fine di redigere le conclusioni. Il Dr. Mehr Kian è curatore del volume assieme al prof. Messina, co-direttore italiano.

La pubblicazione è sviluppata secondo il seguente piano editoriale:

- Introduction
- History of research in the Shami Valley
- Landscape and geology of the Shami Valley
- Iranian-Italian Excavation (2012-2018)
- Analysis of the archaeological material found during excavation
- Archaeometry analysis of the potsherds found during excavation
- The tombs
- The sanctuary and cemetery at Kal-e Chendar
- Conclusion

#### **4. Mongolia: un Progetto di Archeologia Pubblica**

In continuità con il lavoro svolto nel biennio precedente, fra il mese di gennaio e il mese di giugno 2022 il CRAST ha organizzato un ciclo di incontri di formazione a distanza sulla documentazione e conservazione dei materiali lapidei tenuto da restauratori professionisti legati all'associazione YOCOCU. Agli incontri hanno partecipato il personale della sede locale UNESCO, lo staff del Museo di Karakorum e rappresentanti di altri musei della Valle dell'Orkhon. Le iniziative di formazione a distanza, già sperimentate durante il periodo 2020-2021, si sono dimostrate uno strumento valido per condividere buone pratiche e mantenere vivo il legame di scambio e di collaborazione con la controparte mongola.

Nell'agosto 2022 il CRAST ha effettuato una missione in loco durante la quale è stata condotta una ricognizione preliminare della porzione di territorio circostante la cittadina di Kharkhorin al fine di individuare un sito da investigare a partire dal 2023. In accordo con il Dott. Bayaraa Terbish, direttore del Museo di Karakorum, e il Prof. Erdenebat Ulambayar, professore di Archeologia presso la National University di Ulaanbaatar – rappresentanti, insieme al CRAST, delle istituzioni firmatarie del MoU del 2018 – si è deciso infatti di ampliare il perimetro della collaborazione in corso includendo anche le ricerche sul terreno.

L'individuazione di un sito nelle vicinanze di Kharkhorin (valle di Bayangolin) potenzierà il legame di collaborazione con il Museo di Karakorum e darà modo di ampliare il ventaglio delle attività di disseminazione dei risultati della ricerca archeologica presso la popolazione locale. Quest'ultima potrà essere coinvolta in iniziative culturali (presentazione del progetto e dei suoi obiettivi e, in seguito, aggiornamento sull'andamento dei lavori e sui risultati scientifici) organizzate presso i locali del Museo o direttamente *in situ* nei periodi di attività sul campo della missione.

#### **5. Turchia: studio del materiale epigrafico - Sito di Ortakoy/Shapinuwa (Turchia)**

Grazie alla collaborazione con un team di informatici dell'Università di Torino, è stato creato un data set prosopografico per raccogliere tutte le informazioni possibili sulla biografia e le relazioni interpersonali di personaggi itti vissuti tra il XIV e il XIII secolo a.C. Il data-set verrà reso fruibile alla fine del 2023. Esso è condotto da ricercatori dell'Università di Torino e di Firenze. La raccolta dei dati permetterà anche di costruire grafici di network analysis. Questo stesso data set è stato anche adattato per raccogliere dati relativi a documenti di altre aree del Vicino Oriente antico e in particolare della Mesopotamia. Questo lavoro rientra nei progetti di digital humanities che il Centro Scavi ha iniziato a intraprendere in sinergia con l'Università di Torino.

#### **6. Iraq Museum, Baghdad**

Il 2022 ha visto il proseguimento della realizzazione di un catalogo, in inglese e arabo, della Sala Sumerica del Museo di Baghdad che il Centro Scavi sta riallestendo in sinergia con l'Università di Torino e UNOPS (United Nations Office for Project Services). Il progetto è finanziato da AICS, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Baghdad e lo SBAH (State Board of Antiquities and Heritage of Iraq). Il catalogo, compilato dai collaboratori del Centro Scavi non solo offre una ricca documentazione sui pezzi esposti nella sala, ma si propone anche come uno strumento di buona divulgazione per il visitatore e il lettore che così può apprendere aspetti della storia politica, della cultura materiale, della letteratura e della religione sumerica.

Il catalogo sarà affiancato da un fumetto-catalogo (in arabo) per bambini dedicato alla sala sumerica che presenterà ai più giovani una selezione dei capolavori esposti nel nuovo riallestimento al Museo di Baghdad.

Il progetto ha altresì previsto la preparazione di 4 pannelli didattici in inglese e arabo e il montaggio di un video, in collaborazione con il Politecnico di Torino e il British Museum di Londra. Per tale video si è svolta (luglio 2022) una missione di una settimana a Londra per la realizzazione di riprese fotogrammetriche e con laser scanner al fine di ottenere modelli 3D ad altissima precisione per quattro importanti manufatti dalle tombe reali di Ur. Il video sarà proiettato nella Sala Sumerica del Museo di Baghdad

## **7. Progetti europei e internazionali**

- ✓ Nel 2023 si concluderà il progetto europeo BANUU (*Designing new pathways for employability and entrepreneurship of Iraqi students in Archaeology and Cultural Heritage*), coordinato dall'Università di Bologna, che ha visto coinvolti partners quali il CRAST, Koç University di Istanbul, Università di Baghdad, Università di Kufa, Università di Al-Qadisiyah, Università di Mosul, Ministero dell'Istruzione Superiore dell'Iraq e Ministero della Cultura iracheno (come partner associato).

Tra il 5 e l'8 dicembre 2022 il CRAST ha ospitato a Torino una Delegazione Irachena composta da due funzionari del MOHESR, e dai rettori, professori e funzionari provenienti da quattro università irachene (Università di Mosul, Baghdad, Qadisiya e Kufa).

I membri della delegazione hanno partecipato il giorno 7 dicembre al Consortium Meeting che si è tenuto presso le sale dell'Archivio di Stato di Torino. Nell'incontro è stato presentato lo stato dell'arte delle iniziative già promosse e concluse nell'ambito del progetto e sono state proposte all'attenzione dei diversi partner le prossime fasi di lavoro e la loro implementazione effettiva.

Il progetto ha l'obiettivo di contribuire al potenziamento delle opportunità lavorative degli studenti universitari iracheni nell'ambito delle discipline umanistiche attraverso la creazione di percorsi di cooperazione tra le università, il settore pubblico e il mondo imprenditoriale.

- ✓ Il CRAST è partner di un progetto internazionale con il *World Monuments Fund (WMF)*, capofila del progetto finanziato dall'Ambasciata Americana di Erbil, che si concluderà nel 2023 volto all'allestimento del Children Interpretation Center della cittadella di Erbil (Iraq). In particolare, una delle collaboratrici del CRAST è project manager con il compito di sviluppare i contenuti scientifici e coordinare i lavori per la realizzazione di strumenti interpretativi (timeline, pannelli esplicativi, modello 3D della cittadella), giochi didattici, fumetto, video e formazione del personale che guiderà famiglie e scolaresche in visita alla cittadella.
- ✓ Il CRAST è inoltre partner scientifico del progetto internazionale KALAM (coordinato dall'Università di Bologna e finanziato da Volkswagen); oltre a seguire la fornitura di strumentazione scientifica e materiali per l'Università di Mosul esso coordinerà il progetto di un visitor/training centre presso il sito archeologico di Seleucia al Tigri (30 km a sud di Baghdad) dove la missione italiana ha recentemente riaperto i lavori di scavo interrotti alla fine degli anni Ottanta.

## 8. Italia: attività, presentazioni divulgative

- Nel settembre 2022 il Centro ha acquisito la preziosa biblioteca del Prof. Antonio Invernizzi, (Professore emerito, già ordinario di Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente antico nell'Università di Torino, Presidente del Centro) scomparso a dicembre 2021. Si tratta di una Biblioteca che conta circa 8000 volumi, altamente specializzata in archeologia e unica in Italia. L'obiettivo è di renderla fruibile il prima possibile a studiosi e studenti.
- Dal 2020 Il Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino partecipa al progetto di censimento delle raccolte e degli archivi fotografici italiani promosso da CAMERA (Centro Italiano per la Fotografia) in collaborazione con l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (MiC). Per quanto di ambito prettamente archeologico, il materiale fotografico raccolto in oltre mezzo secolo può rappresentare una preziosa documentazione etnografica delle aree interessate. I principali fondi costitutivi sono organizzati secondo un criterio di tipo geografico: Giordania, Iran, Iraq, Italia, Libano, Mongolia, Pakistan, Siria, Tunisia e Turkmenistan. Oltre a questi è presente anche un fondo "Viaggi" con immagini riprese dai membri delle missioni archeologiche nei vari paesi. <http://www.censimento.fotografia.italia.it/archivi/archivio-fotografico-crast/>.
- Continua infine la collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Il CRAST offre agli studenti del corso magistrale ai dottorandi e alla Scuola di Specializzazione in Archeologia "Giorgio Gullini" la possibilità di accedere agli archivi e alle risorse bibliografiche nonché quella di partecipare a tirocini formativi, secondo un accordo di recente rinnovato con l'Ateneo stesso.
- Nel 2022 a seguito di un accordo di collaborazione con l'Università di Torino specialisti del CRAST hanno tenuto il laboratorio di Archeologia Orientale rivolto agli studenti della magistrale dell'Ateneo.
- Per gli studenti della Scuola di Specializzazione in Archeologia, il CRAST ha ospitato nel 2022 tirocini nella sua sede e ha offerto ad alcuni di loro la possibilità di partecipare a gruppi di ricerca o a scavi.

## 9. Conferenze, convegni, mostre, gruppi di studio

- 26/27 febbraio: L'Università di Kufa in collaborazione con i suoi partner (Università di Bologna, Koç University e Ministero iracheno dell'Istruzione Superiore e della Ricerca Scientifica) ha ospitato la *Third International Conference for Research and Protection on the Archaeological Heritage of Iraq* (ICRPAHI), incentrata su principali aspetti inerenti l'archeologia vicino-orientale e la conservazione del patrimonio iracheno. Il team della missione archeologica italiana a Tūlūl al-Baqarat ha partecipato con due interventi. Najaf, Iraq.
- 28 febbraio/02 marzo: partecipazione alla conferenza "*Contextualizing Iranian History: The Arsacids*" presso l'Irvine's Jordan Center for Persian Studies (University of California, Los Angeles). Proff. L. Lippolis, V. Messina.
- 25 marzo, 29 aprile, 27 maggio: la Scuola di Specializzazione G. Gullini, Il Museo Lavazza e la Community Engagement di Lavazza hanno accolto le Comunità dei quartieri Aurora e Barriera di Milano per un programma di attività sul territorio finalizzato al miglioramento del contesto sociale e culturale delle comunità locali attraverso rapporti di cooperazione con le associazioni e le istituzioni locali dei territori in cui opera. Nuvola Lavazza, Torino.

- 21 marzo: organizzazione della conferenza sul tema “Interdisciplinary approach to the Assyrian settlement in Kültepe lower town (19th- 18th centuries BCE)”. Palazzo Nuovo, Torino.
- 15 aprile: partecipazione al programma di RAI 5 “ART NIGHT - Salvando l’arte - *Custodi della memoria. La via italiana alla tutela del patrimonio*”. C. Lippolis.
- 27 maggio/02 giugno: partecipazione alla conferenza scientifica internazionale intitolata “Beyond Macedonia: the multifaceted Hellenistic Oikoumene reconsidered”, incentrata sui principali studi del territorio, della società e dell’architettura, e sull’analisi artistica e culturale del mondo ellenistico. C. Lippolis, V. Messina. Aigai (Grecia).
- 29 maggio/03 giugno: in occasione della visita a Baghdad del Vice Ministro degli Affari Esteri Marina Sereni in Iraq il Prof. Lippolis ha avuto l’occasione di illustrare l’attività che il CRAST ha svolto negli anni precedenti, a partire dal 2004 in poi presso il Centro Culturale Italo-Iraqeno e l’Iraq Museum.
- 17 giugno: partecipazione al workshop “Acqua, Fuoco e Farina. Processi di Panificazione tra etnoarcheologia e cultura materiale” organizzato dall’Istituto Centrale per l’Archeologia (ICA) in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, la Soprintendenza Speciale di Roma e il Parco Archeologico di Ostia antica. L’incontro si è sviluppato intorno al tema dell’uso delle farine di cereali in antico in una prospettiva archeologica ed etnografica. V. Messina, J. Bruno. Museo Ninfeo, Roma.
- 17 giugno: si è svolta la presentazione del libro “*ORIZZONTI D’ORIENTE. Tra Mediterraneo e Asia Centrale. Studi in ricordo di Sebastiano Tusa*”, pubblicato nella collana Eothen (Collana di studi sulle civiltà dell’Oriente antico n. 25), a cura di Stefano de Martino, Massimiliano Marazzi e Lucio Milano. L’evento è stato organizzato dal Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino, dal Dipartimento di Studi Storici dell’Università degli Studi di Torino, dall’ISMEO, dalla Fondazione Sebastiano Tusa di Palermo e dalla Regione Siciliana (Assessorato dei beni culturali e dell’identità siciliana). Palazzo Baleani, Sala Spinelli, Roma.
- 07 luglio: il Direttore del Museo Egizio Christian Greco e il Prof. Robert Rollinger dell’Università di Innsbruck hanno presentato il volume *Handbook Hittite Empire. Power Structures* a cura del Prof. S. de Martino. Il volume, il primo nella serie *Empires through the Ages in Global Perspective*, presenta un’analisi dell’impero ittita dal punto di vista economico, politico e amministrativo utilizzando una prospettiva diacronica, dall’Antico Regno fino alla caduta dello stato ittita.
- 30 settembre: il Prof. C. Lippolis ha partecipato al Salone Archeologia e Turismo Culturale “tourismA” con un intervento dal titolo «Tra steppe e imperi. Nisa Partica e la gloria degli Arsacidi. Ricerche della Missione italiana in Turkmenistan». Firenze.
- 2/3 novembre: in collaborazione con l’Università Alma Mater Studiorum di Bologna, il CRAST ha partecipato alla conferenza “Çocuklar için (0-18) Kültürel Miras Çalışmaları Çalıştayı III : Kitap, Çizgi Roman ve Fotoğraf // The Cultural Heritage Studies for Children(0-18) workshop III: Book, Comics and Photography” (2-3 November, 2022, Ankara Orchard House, Koç Üniversitesi VEKAM-Ankara Bağ Evi) con un paper dal titolo *Comics and cartoons for communicating archaeology to children: The EDUU project experience and other educational initiatives by Turin CRAST* (Federico Zaina - Mirko Furlanetto - Nicolo’ Marchetti - Carlo Lippolis).

## **10. Attività editoriale e pubblicazioni**

### *Riviste Scientifiche:*

- “*Mesopotamia*”, pubblicazione del numero LVI (2021) e preparazione del numero LVII (2022).
- “*Parthica*”, pubblicazione del numero 24 (2022) e preparazione del numero 25 (2023).
- Stefano de Martino (ed.), *The Hittite Empire*, de Gruyter, Berlin-New York.

I collaboratori del Centro pubblicano annualmente articoli relativi ai progetti del Centro su riviste scientifiche e/o in sedi di carattere più divulgativo.

### *In preparazione:*

- “*New from the Land of the Hittites*, preparazione del numero 5-6 Anni 2021-2022. Rivista elettronica di Ittitologia in collaborazione con l’Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa.
- “*Nisa Partica. Le indagini della missione italo-turkmena 2007-2019, I. Materiali*” pubblicazione finale degli ultimi scavi italiani (due volumi), il primo dei quali uscirà nel 2023-4).
- Menegazzi R. (a cura di), 2024, *Un progetto di archeologia pubblica in Mongolia, Attività e Ricerca II*, Firenze.
- V. Messina “*Final report of the Excavation at Shami (Iran)*” (2023).
- Continua la lavorazione di un volume illustrato (in italiano e inglese) sulle attività del Centro: si tratta di una pubblicazione informativa sulle attività pregresse e in corso del nostro ente di ricerca. L’uscita del volume è prevista per fine 2023 e inizio 2024.

I collaboratori del Centro pubblicano annualmente articoli relativi ai progetti del Centro su riviste scientifiche e/o in sedi di carattere più divulgativo.

## **11. Nuovi accordi di collaborazione**

- Rinnovo della convenzione con l’Università degli Studi di Torino Dipartimento di Studi Storici per lo svolgimento di attività didattiche.
- Rinnovo dell’agreement con il Ministero della Cultura del Turkmenistan.
- Novembre 2022: in occasione della conferenza internazionale “The People Protecting Monuments” tenutasi a Turkistan (Kazakhstan), il Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino e per il Medio Oriente e l’Asia (CRAST) e la Fondazione Torino Musei hanno siglato un Memorandum di intesa con la Direzione Regionale per i musei e i monumenti “Aziret

Sultan” del Ministero della Cultura e dello Sport della Repubblica del Kazakhstan per lo sviluppo di percorsi di formazione in ambito museale e archeologico.

La Regione di Turkistan conserva un significativo patrimonio storico-artistico e archeologico legato al suo passato di crocevia di popoli e culture lungo le Vie della Seta, dal Mausoleo di Khoja Ahmed Yasawi, capolavoro di epoca timuride inserito tra i siti Patrimonio dell’Umanità dell’UNESCO, ai siti archeologici di Otrar e Sauran.

L’accordo è stato possibile grazie al fattivo supporto dell’Ambasciata d’Italia in Kazakhstan che lavora alla promozione di attività e scambi culturali tra i due Paesi.

## **12. Sito Web**

Tra il 2021 e il 2022, si è deciso di effettuare un completo restyling (contenuti, grafica, colori etc..) del sito del CRASST ([www.centroscavitorino.it](http://www.centroscavitorino.it)). Resta ancora da completare la versione inglese del sito che sarà predisposta per maggio/giugno 2023.

Il sito è continuamente aggiornato riguardo e include una sezione news con le attività man mano organizzate dal Centro, ma è altresì uno strumento di grande utilità per tutti coloro che siano interessati non solo a conoscere le attività in corso del Centro, ma anche per consultare i risultati delle ricerche e le pubblicazioni realizzate nei sessant’anni di attività del Centro.

### ***Situazione attuale economica e finanziaria del Centro e previsioni per il futuro***

Le condizioni di emergenza dovute alla diffusione di COVID-19 si sono ancora riversate su alcune (per fortuna poche) delle attività del Centro. La situazione si normalizzerà comunque nel corso dell’anno 2023.

La diffusione dell’epidemia ha fermato le attività di scavo e in loco per un paio di anni e di conseguenza vi è stato un accantonamento dei "*fondi nuove iniziative*". Si è comunque già iniziato ad utilizzare tali fondi a partire dal novembre del 2022 e all’inizio del 2023 per l’organizzazione e realizzazione di nuovi scavi in Iraq (casa missione a Seleucia, prima missione sul terreno...) e per nuove attività del Centro in Italia (acquisizione e prima organizzazione Biblioteca Antonio Invernizzi).

Come ogni anno, ci auguriamo che i finanziamenti dei Soci sostenitori continuino ad essere erogati senza tagli e, anzi, possibilmente con qualche incremento dal momento che oramai le attività del Centro sono riprese a pieno regime. Siamo orgogliosi dell’importanza dei progetti di ricerca e tutela che il Centro sta portando avanti per il settore del patrimonio culturale, della ricerca scientifica e della diplomazia culturale, in Italia e nel Mondo. E siamo ovviamente grati ai nostri Soci senza il cui appoggio non potremmo dare continuità a queste iniziative di grande importanza, e non di rado di eccellenza, internazionale.

## **ELEMENTI CONTABILI**

### **Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

Sono iscritte in bilancio al netto del relativo ammortamento e rappresentano il costo della realizzazione del nuovo sito web.

Per l'anno 2022 risulta un ammortamento per un totale di euro 394,00.

Si dà evidenza che:

- nel corso del 2009 sono stati fatti lavori di manutenzione sull'immobile in affitto e sono state capitalizzate alla voce "manutenzioni e riparazioni beni di terzi" per euro 1.340,00, ammortizzate in conto (aliquota del 20%) per euro 1.340,00 e pertanto non più evidenziate in bilancio;
- negli anni 2014 e 2015 è stato creato il sito web del Centro capitalizzando il costo di euro 3.500,00 ad oggi completamente ammortizzato e non più evidenziato in bilancio.

#### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con il metodo ordinario a seconda della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- |                                    |      |
|------------------------------------|------|
| - attrezzature:                    | 10 % |
| - macchine d'ufficio elettroniche: | 20 % |

Per l'anno 2022 risultano ammortamenti per un totale di euro 2.549,49.

#### **Finanziarie**

Sono iscritte al costo di acquisto. Trattasi dei depositi cauzionali per le utenze della sede del Centro (129,11 euro) e per l'acquisto a titolo di investimento e a tutela e garanzia del patrimonio indisponibile del Centro (come da specifica di Statuto) di:

- Titoli di stato a medio/lungo termine (BTP) per un valore pari ad euro 413.000,00
- Titoli obbligazionari (GOLDMAN) pari ad euro 130.000,00

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Trattasi nello specifico:

- di crediti erariali per acconti imposte versati;

- di crediti per contributi assegnati ma non ancora liquidati (oltre ad una piccola parte che evidenzia la donazione del 5 per mille ricevuta dal Centro ancora da riscuotere);
- di un Fondo Comune di investimento a breve termine (PIMCO EUR BONDS) del valore di euro 47.593,54.

Un maggiore dettaglio della sottovoce contributi da ricevere merita uno spunto di riflessione. Per seguire il criterio della competenza economica sono stati accertati in bilancio i contributi ordinari dei soci e i contributi per attività finalizzate da contratti e convenzioni. Il loro valore, corrispondente al presumibile valore di realizzo derivante dal documento di assegnazione singolarmente pervenuto da lettera ufficiale ricevuta o da altra comunicazione, risulterebbe perciò essere:

- Contributi ordinari e straordinari 2022: 470.457,23 euro

|                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Contributo Fondazione CRT Torino assegnato per € 60.000,00                                       |
| Contributo Università di Torino assegnato e riscosso per € 10.000,00                             |
| Contributo Città di Torino assegnato e riscosso per € 6.300,00                                   |
| Contributo MAECI IRAQ (Seleucia+Baqarat) assegnato per € 17.500,00                               |
| Contributo MAECI TURKMENISTAN assegnato per € 6.000,00                                           |
| Contributo MAECI MONGOLIA assegnato per € 2.500,00                                               |
| Contributo MAECI IRAN non assegnato                                                              |
| Contributo MiBAC-beni librari TAB. 2021/2023 assegnato e riscosso (tardivo 2021) per € 30.707,00 |
| Contributo MIBAC-beni librari TAB.2021/2023 assegnato e riscosso (quota 2022) per € 153.989,60   |
| Contributo Progetto BANUU (Università Bologna) assegnato a rimborso e riscosso per € 56.000,00   |
| Contributo Progetto KALAM (Università Bologna) assegnato a rimborso e riscosso per € 58.500,00   |
| Contributo World Monument Found 2022 Cittadella ERBIL assegnato e riscosso per € 18.960,63       |
| Contributo straordin. Università di Torino CASA SELEUCIA assegnato e riscosso per € 50.000,00    |

## Disponibilità liquide

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2022 | Variazioni   |
|---------------------|---------------------|--------------|
| 331.051,89          | 614.885,32          | + 283.833,43 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Negli ultimi anni, a causa della difficoltà a ripartire di alcune missioni dovuta alla

pandemia prima e alla crisi in Ucraina dopo, si sono riscontrate maggiori difficoltà nell'avvio e poi anche nello svolgimento delle missioni tali per cui alcune somme sono state vincolate in attesa di poter essere spese e rendicontate. In particolare la disponibilità risulta così composta:

|                                          |      |            |
|------------------------------------------|------|------------|
| - c/c ordinario UNICREDIT                | euro | 598.533,88 |
| - cassa contanti nazionale Torino        | euro | 1.875,86   |
| - cassa valuta Manat (Turkmenistan) 3225 | euro | 870,19     |
| - cassa Euro presso Ambasciata Roma      | euro | 250,00     |
| - cassa valuta Dollari 8800              | euro | 8.310,51   |
| - cassa valuta Dinari (Iraq) 2900500     | euro | 1.876,17   |
| - cassa valuta Lire siriane 450          | euro | 0,17       |
| - cassa valuta Rial (Iran) 965000        | euro | 21,70      |
| - cassa valuta Tugrik (Mongolia) 51880   | euro | 14,28      |
| - cassa euro IRAN                        | euro | 3.132,56   |

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto viene valorizzato per maggior chiarezza al lordo dell'avanzo di gestione in quanto tale risultato positivo concorre ad incrementare il fondo nuove iniziative previsto e accantonato negli anni precedenti.

Il patrimonio del Centro è pari ad euro 80.000,00 e può essere incrementato da conferimenti in denaro, da beni immobili e mobili, valori mobiliari, diritti in genere conferiti a titolo di patrimonio; lasciti, elargizioni, donazioni di qualsiasi genere da parte di soggetti pubblici e privati, espressamente destinati ad incremento del patrimonio medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione delibera sull'impiego del patrimonio, il quale è peraltro disponibile soltanto entro i limiti tali da assicurare l'adeguatezza del patrimonio alla realizzazione degli scopi del Centro e la garanzia verso i terzi per la responsabilità patrimoniale per le obbligazioni assunte dal Centro e non può in nessun caso essere ridotto al di sotto della somma di euro 50.000,00, che costituisce patrimonio indisponibile del Centro e pertanto vincolata in apposito investimento.

### **Fondo per rischi e oneri**

|                             |      |              |
|-----------------------------|------|--------------|
| - per rischi e oneri futuri | euro | 94.558,05    |
| - per imposte               | euro | 31.620,61    |
| - per nuove iniziative      | euro | 1.067.766,33 |

Occorre precisare che il fondo nuove iniziative è qui indicato al netto del risultato di gestione positivo venutosi a creare nel corso del 2022, per euro 197.060,50.

*L'incremento del 2022 è influenzato dalla sospensione di alcuni progetti di missione nel Medio Oriente a causa della pandemia COVID 19 e ancora in stand by a causa della difficoltà oggettiva di*

*ripresa delle attività.*

La politica di accantonamento fondi è finalizzata ai seguenti obiettivi ritenuti irrinunciabili:

- Fronteggiare le necessità imposte dalla gestione ordinaria;
- Garantire la continuità della ricerca scientifica dei progetti in corso in Iraq, Mongolia e Turkmenistan;
- Provvedere alle pubblicazioni dei risultati delle attività svolte (in formato elettronico o comunque con operazioni editoriali oculte e contenute);
- attivare contratti di collaborazione destinati a giovani ricercatori qualificati; il ricambio generazionale è necessario per assicurare la sopravvivenza di un patrimonio di conoscenze e la vita di settori della ricerca che in Italia hanno avuto da tempo sviluppo e sono apprezzati a livello internazionale. Il CRAST offre la possibilità a giovani studiosi di approfondire le loro conoscenze e di svolgere attività sul campo in paesi del Medio Oriente;
- implementare la banca dati del CRAST relativa alla documentazione sulle attività pregresse e in corso, così da renderla fruibile a studiosi e studenti;
- aggiornare continuamente il sito web ([www.centroscavitorino.it](http://www.centroscavitorino.it)).

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

| Saldo al 31/12/2021 | Saldo al 31/12/2022 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 33.557,30           | 38.538,69           | + 4.981,39 |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dell'unico dipendente del Centro.

#### **Debiti**

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

- debiti v/fornitori e fatture da ricevere entro 12 mesi per euro 3.890,59
- debiti v/ istituti previd. e assist. esigibili entro 12 mesi per euro 1.755,23
- debiti v/dipendenti e collab. esigibili entro 12 mesi per euro 12.981,23
- debiti v/erario esigibili entro 12 mesi per euro 4.892,60
- debiti v/enti pubblici e collaboratori per rimborsi entro 12 mesi per euro 2.323,85

#### **Determinazione dell'imponibile IRAP**

Ai fini dell'imponibilità fiscale il Centro è soggetto all'imposta IRAP per la sola parte relativa al costo dei lavoratori dipendenti, dei collaboratori a progetto e dei lavoratori occasionali.

| Descrizione                                           | Valore | Imposte |
|-------------------------------------------------------|--------|---------|
| <b>Costo rilevante ai fini dell'imponibilità IRAP</b> |        |         |

|                                                                  |          |
|------------------------------------------------------------------|----------|
| (Costo del personale dipendente imponibile ai fini contributivi) | (32.063) |
| (Costo delle collaborazioni occasionali)                         | (12.682) |
| (Costo delle collaborazioni a progetto)                          | (8.250)  |
| - deduzione spettante                                            | - 8.000  |

**Base imponibile** **52.996**

Onere fiscale IRAP (%) 3.90 % **1.755**

Portando in detrazione gli acconti versati in corso d'anno (I° acconto versato con ravvedimento il 16/09/2022 per euro 624,40 – II° acconto versato il 16/11/2022 per euro 936,60) si viene a generare un debito di imposta residuo a saldo pari ad euro 194,00 che dovrà essere versato a scadenza nel mese di giugno 2023.



**RELAZIONE UNITARIA COLLEGIO DEI REVISORI  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
BILANCIO CONSUNTIVO 2022**



All'Assemblea dei Soci del CENTRO RICERCHE ARCHEOLOGICHE E SCAVI DI TORINO

**Premessa**

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

- **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del CENTRO RICERCHE ARCHEOLOGICHE E SCAVI DI TORINO costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2022, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Illustrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità del revisore*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della

ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del CENTRO RICERCHE ARCHEOLOGICHE E SCAVI DI TORINO al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

##### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

##### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio dei revisori dichiara di avere in merito all'Ente e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Ente, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto statutario;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio contabile;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste l'Ente in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adequatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Ente e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio dei Revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia delle attività istituzionali e può vantare una perfetta conoscenza delle problematiche gestionali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente dell'Ente con periodicità anche superiore al minimo fissato sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio dei Revisori presso la sede dell'Ente e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio dei Revisori può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

## B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Illustrativa.

| STATO PATRIMONIALE                         | Bilancio al 31/12/22 | Bilancio al 31/12/21 |
|--------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| <i>IMMOBILIZZAZIONI</i>                    | 688.400,80           | 787.765,80           |
| <i>CREDITI</i>                             | 170.786,16           | 148.123,40           |
| <i>DISPONIBILITA'</i>                      | 614.885,32           | 331.051,89           |
| <i>TOTALE ATTIVO</i>                       | 1.474.072,28         | 1.266.941,09         |
| <i>PATRIMONIO NETTO</i>                    | 80.000,00            | 80.000,00            |
| <i>FONDI AMMORTAMENTO</i>                  | 135.745,10           | 133.195,61           |
| <i>FONDI PER RISCHI E ONERI</i>            | 1.193.944,99         | 996.884,49           |
| <i>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV. SUB.</i> | 38.538,69            | 33.557,30            |
| <i>DEBITI</i>                              | 25.843,50            | 23.303,69            |
| <i>TOTALE PASSIVO</i>                      | 1.474.072,28         | 1.266.941,09         |

| CONTO ECONOMICO                        | Bilancio al 31/12/22 | Bilancio al 31/12/21 |
|----------------------------------------|----------------------|----------------------|
| <i>CONTRIBUTI</i>                      | 476.485,93           | 248.740,35           |
| <i>PROVENTI FINANZIARI</i>             | 35.962,23            | 11.343,07            |
| <i>TOTALE PROVENTI</i>                 | 512.448,16           | 260.083,42           |
| <i>COSTI DI GESTIONE</i>               | -41.603,42           | -44.542,86           |
| <i>COSTI PER ATTIVITA'</i>             | -197.081,61          | -96.833,50           |
| <i>COSTI DEL PERSONALE</i>             | -58.362,09           | -52.158,75           |
| <i>ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI</i> | -4.180,91            | -1.789,01            |
| <i>IMPOSTE</i>                         | -14.159,63           | -11.893,37           |
| <i>TOTALE COSTI</i>                    | -315.387,66          | -207.217,49          |
| <i>FONDO NUOVE INIZIATIVE</i>          | 197.060,50           | 52.865,93            |
| <i>UTILIZZO RISORSE DEL CENTRO</i>     | 0,00                 | 0,00                 |

E' stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio dei Revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti nell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- sono state fornite in Nota Illustrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore nominale;
- abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza, in base alla delibera dell'assemblea dei Soci del 26/05/2021, e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione al Fondo Nuove Iniziative dell'avanzo netto di esercizio, esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### *Risultato dell'esercizio sociale*

L'accantonamento al Fondo Nuove Iniziative accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, risulta essere pari ad euro 197.060,50.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

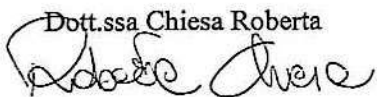
Torino, 25/05/2023

Il collegio dei Revisori

Dott. Ghiringhelli Paolo



Dott.ssa Chiesa Roberta



Dott. Pio Massimiliano

